



PROVINCIA DELL'AQUILA

Settore Affari Generali e Gestione Risorse Umane

**Oggetto: Selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi professionali, ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., per l'accelerazione, la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione Europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e per le progettualità del PNRR, secondo quanto previsto dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233.**

### **Criteri di valutazione della Commissione**

#### Titoli

In esito alla valutazione dei titoli, sono attribuiti al massimo punti 10,00.

I titoli dei candidati sono valutati, ad insindacabile giudizio della Commissione, sulla base dei seguenti criteri:

- Titoli di studio e culturali (massimo punti 4);
- Esperienza professionale, pubblica o privata o come libero professionista, correlata al contenuto della prestazione richiesta e delle competenze ricercate (massimo punti 6).

Con riguardo alla valutazione dei titoli di studio e culturali:

- è valutato il punteggio del titolo di studio richiesto per l'ammissione (Laurea vecchio ordinamento o magistrale o specialistica), in modo proporzionale fino a un massimo di 1,00 punto ovverosia:

- punti 1,00 se il voto di laurea risulta compreso tra 110/110 e 110/110 e lode;
- punti 0,80 se il voto di laurea risulta compreso tra 106/110 e 109/110;
- punti 0,60 se il voto di laurea risulta compreso tra 100/110 e 105/110;
- punti 0,40 se il voto di laurea risulta compreso tra 81/110 e 99/110;
- punti 0,20 se il voto di laurea risulta compreso tra 66/110 e 80/110.

- sono valutati, se considerati attinenti alla selezione di che trattasi, i corsi di perfezionamento post-universitari (punti 0,5), i dottorati di ricerca presso istituti accreditati (punti 1,5), i corsi di specializzazione post-laurea (punti 1,2) e i Master di II livello rilasciati dalle Università italiane (punti 0,5).

- sono valutati, se attinenti, le pubblicazioni a stampa (punti 0,2 per ogni pubblicazione) e le docenze universitarie (punti 0,1 per ogni docenza).

Con riguardo alla valutazione dell'esperienza professionale in relazione alla tipologia e all'oggetto dell'incarico (art. 4 dell'Avviso di selezione) sono attribuiti:

- massimo punti 1,5 per l'esperienza maturata nell'ambito del settore pubblico per il supporto all'elaborazione di studi di fattibilità tecnico-economica, nonché degli ulteriori livelli progettuali;
- massimo punti 1,5 per l'esperienza maturata nell'ambito del settore privato o come libero professionista per il supporto all'elaborazione di studi di fattibilità tecnico-economica, nonché degli ulteriori livelli progettuali;
- massimo punti 1,5 per l'esperienza maturata nell'analisi e la predisposizione delle attività necessarie alla partecipazione ai bandi attuativi del PNRR, compresi i bandi che prevedono iniziative per la valorizzazione della cultura e della tradizione dei comuni italiani, dei programmi operativi nazionali e regionali a valere sui fondi strutturali, nonché degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- massimo punti 1,5 per l'esperienza maturata nella verifica, controllo e monitoraggio dell'esecuzione dei lavori al fine del rispetto degli obiettivi intermedi e finali previsti dal programma di finanziamento.

### Colloquio

Il colloquio consiste in n. 2 domande volte ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste nell'avviso, delle caratteristiche attitudinali e degli aspetti motivazionali in relazione allo specifico incarico da ricoprire.

Al colloquio è attribuito un punteggio massimo di 30/30. Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è di 21/30.

La valutazione del candidato viene effettuata, complessivamente, in considerazione delle risposte date alle due domande (una inerente alla tipologia e all'oggetto dell'incarico di cui all'art. 4 dell'avviso di selezione e una vertente sulla concreta esperienza maturata e dichiarata nel curriculum), sulla base dei seguenti criteri:

- conoscenza dell'argomento proposto in relazione alla normativa in materia;
- conoscenze tecniche;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva.